PresilaCosentina S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2012

Assemblea dei Soci del 27 giugno 2013

Sede legale Via A. Guarasci 152 – 87054 Rogliano (CS) , sito internet : www.presilacosentina.it , email : presilacosentinaspa@gmail.com
Capitale sociale € 425.540,04 i.v. iscritta alla C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 171822 – P.I. 02391570799 – telefax 0984/961067

PresilaCosentina S.p.A

PRESILA COSENTINA S.P.A.

87054 ROGLIANO (CS)

VIA A.GUARASCI, 152

Capitale sociale: E.425.540,0 I.V.

PresilaCosentina S.p.A

Bilancio d'esercizio 2012:

- Stato Patrimoniale
- Conto economico
- Conti d'ordine
- Nota Integrativa

PresilaCosentina S.p.A

AL : 31/12/2012

S T A T O P A T R I M O N I A L E	ESERCIZIO IN CORSO	ESERC. PRECEDENTE
A T T I V O		
A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI		
- Parte richiamata	0,00	0,00
- Parte da richiamare	0,00	0,00
TOTALE A) CREDITI V/SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore Lordo	59.037,00	63.002,00
SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	1.893,00	1.893,00
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO	5.850,00	6.230,00
CONCESSIONI, BREVETTI, MARCHI	5.265,00	7.328,00
ALTRI COSTI PLURIENNALI	21.123,00	21.123,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.700,00	5.700,00
SPESE PUBBLICITA' E PROPAGANDA	790,00	790,00
LAVORI EDILI SU BENI DI TERZI	17.707,00	19.229,00
RISTRUTTURAZIONE LOCALI	709,00	709,00
- Ammortamenti	0,00	0,00
- Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE I - Immobilizzazioni immateriali	59.037,00	63.002,00
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore Lordo	975.687,00	753.015,00
ATTREZZATURA	147.383,00	121.755,00
AUTOMEZZI	805.175,00	608.909,00
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE	117,00	117,00
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	13.925,00	13.925,00
MOBILI ED ARREDI	7.211,00	6.433,00
IMPIANTO TELEFONICO	16,00	16,00

BENI STRUMENTALI INFERIORI AL MILIONE	1.860,00	1.860,00
- Ammortamenti	414.716,00-	362.035,00-
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	79.797,00-	73.042,00-
FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	321.477,00-	277.954,00-
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONI	9.966,00-	8.156,00-
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI ED ARREDI	3.325,00-	2.732,00-
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTO TELEFONICO	16,00-	16,00-
FONDO AMMORT. BENI STRUM. INFERIORI AL MILIONE	107,00-	107,00-
FONDO AMMORT. FABBRICATI INDUSTR.IN ECONOMIA	28,00-	28,00-
- Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE II - Immobilizzazioni materiali	560.971,00	390.980,00
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti	0,00	0,00
- crediti entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
- crediti oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE III - Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	620.008,00	453.982,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	1.883,00	1.883,00
RIMANENZE SACCHETTI RD	1.883,00	1.883,00
II - Crediti	2.162.465,00	1.731.237,00
- crediti entro l'esercizio successivo	2.036.844,00	1.605.616,00
CREDITI V/CLIENTI NAZIONALI	1.753.264,00	1.457.688,00
CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE	31.307,00	18.748,00
CLIENTI C/INTERESSI MATURATI	37.102,00	67.226,00
ENTI C/CONTRIBUTI DA LIQUIDARE	5.820,00	5.121,00
CREDITI PER LIQUID. DANNI	4.000,00	4.000,00
FORNITORI C/ANTICIPI PER ACCONTI VERSATI	2.100,00	3.600,00

CAUZIONI C/FORNITORI	7.700,00	7.700,00
FORNITORI C/NOTE DI CREDITO DA RICEVERE	6.185,00	4.032,00
ERARIO CREDITO D'IMPOSTA PER RIT. FISC. SU INT.	139,00	139,00
ERARIO CREDITO D'IMPOSTA PER ACCONTO IRAP	8.718,00	31.008,00
ERARIO CREDITO D'IMPOSTA PER ACCONTO IRES	18.106,00	6.277,00
ACC. RIVALUTAZIONE TFR	1.015,00	1.015,00
IVA C/ACQUISTI	153.549,00	0,00
ERARIO C/IVA	8.777,00	0,00
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI	938,00-	938,00-
- crediti oltre l'esercizio successivo	125.621,00	125.621,00
CREDITO INCAGLIATO V/S VALLE BISIRICO	125.621,00	125.621,00
III - Attivita' finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
IV - Disponibilita' liquide	135.774,00-	149.686,00-
CASSA CONTANTI	170,00	90,00
BANCO DI NAPOLI	2.981,00	1.568,00
BANCHE C/ANTICIPAZIONI	97.714,00-	188.928,00-
MONTEPASCHI DI SIENA	24.395,00	14.965,00
BANCA CARIME	0,00	22.619,00
UBI BANCA ROGLIANO	34.963,00	0,00
UBI BANCA C/ANTICIPAZIONI	100.569,00-	0,00
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.028.574,00	1.583.434,00
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e Risconti	60.939,00	69.075,00
RATEI ATTIVI	9.666,00	10.605,00
RISCONTI ATTIVI	51.273,00	58.470,00
TOTALE D) RATEI E RISCONTI	60.939,00	69.075,00
T O T A L E A T T I V O	2.709.521,00	2.106.491,00
P A S S I V O		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	425.917,00	425.917,00

PresilaCosentina S.p.A

CAPITALE SOTTOSCRITTO RICHIAMATO E VERSATO	425.540,00	425.540,00
RISERVA DA ARROT.EURO	377,00	377,00
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazioni	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00
VI - Riserva per azioni proprie in portafogli	0,00	0,00
VII - Altre riserve	1,00	2,00-
Riserva straordinaria	1,00	2,00-
RISERVA DA TRASFORMAZIONE	1,00	2,00-
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	0,00	0,00
Riserva per ammortamento anticipato	0,00	0,00
Riserva per acquisto azioni proprie	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	0,00	0,00
Riserva azioni della societa' controllante	0,00	0,00
Riserva n/distribuibile da rivalut.partecipazio	0,00	0,00
Versam. in conto aumento di capitale	0,00	0,00
Versam. in conto futuro aumento di capitale	0,00	0,00
Versam. in conto capitale	0,00	0,00
Versam. a copertura perdite	0,00	0,00
Riserva da riduzione capitale sociale	0,00	0,00
Riserva avanzo di fusione	0,00	0,00
Riserva contributi in conto capitale	0,00	0,00
Riserva da conversione in Euro	0,00	0,00
Riserva per utili su cambi	0,00	0,00
Differenza da arrotondamento all'unita' di Euro	0,00	0,00
Riserve da Condono Fiscale	0,00	0,00
Riserva da Condono ex L. 19 Dic. 1973, n. 823	0,00	0,00
Riserva da Condono ex L. 7 Ago. 1982, n. 516	0,00	0,00

Riserva da Condono ex L. 30 Dic. 1991, n. 413	0,00	0,00
Riserva da Condono ex L. 27 Dic. 2002, n. 289	0,00	0,00
Varie altre riserve	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.930,00	6.870,00
UTILI RIPORTATI A NUOVO	6.870,00	6.870,00
UTILE D'ESERCIZIO	1.060,00	0,00
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.620,00	1.060,00
Utile (perdita) dell'esercizio	2.620,00	1.060,00
UTILE D'ESERCIZIO	2.620,00	1.060,00
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	436.468,00	433.845,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	47.493,00	29.708,00
DEBITI TRIBUTARI IRES DI COMPETENZA	115,00	711,00-
DEBITI TRIBUTARI IRAP DI COMPETENZA	17.533,00	85,00-
FONDO ACCANTONAMENTO IRES DI COMP.	0,00	5.519,00
FONDO ACCANTONAMENTO IRAP DI COMP.	0,00	20.015,00
DEBITI IRES UNICO 2011	9.399,00	2.664,00
DEBITI IRAP UNICO 2011	20.446,00	2.306,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	188.448,00	166.413,00
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	188.448,00	0,00
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO OPERAI	0,00	166.413,00
D) DEBITI	1.939.287,00	1.398.716,00
- debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.939.287,00	1.398.716,00
IVA C/VENDITE	194.953,00	0,00
ERARIO C/IVA	0,00	13.341,00
IVA IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA	149.992,00	130.372,00
DEBITO IVA 2011	4.029,00	0,00
FORNITORI NAZIONALI	1.316.039,00	1.067.048,00
ALTRI DEBITI	516,00-	239,00-
FORNITORI C/FATTURE DA PERVENIRE	11.713,00	1.093,00-
DEBITI LOCAZIONI	57.000,00	27.500,00

CLIENTI C/NOTE CREDITO DA EMETTERE	216,00-	216,00-
DIPENDENTI C/STIPENDI	76.894,00	64.565,00
AMMINISTRATORI C/COMPENSI	7.334,00	2.265,00
COMPENSI COLLAB.CO.CO.PRO.	0,00	3.337,00-
DIPENDENTI C/LIQ.	69.505,00	37.888,00
INPS	39.060,00	25.345,00
INAIL	21.009,00-	23.678,00-
DEBITI INPS A/P RATEIZZATI	15.303,00	23.655,00
INPS CO.CO.PRO	663,00	1.626,00
CONTRIB.SINDACALI C/DIPENDENTI	9.797,00	8.461,00
DEBITI INAIL DA AUTOLIQUIDAZIONE	0,00	88,00-
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO LAVORO DIPENDENTE	10.012,00	24.330,00
ERARIO C/RIT. FISCALI REDDITO DI LAVORO AUTONOM	2.286,00-	156,00-
IRPEF RIV. TFR	1.005,00	1.112,00
INTERESSI SU DILAZIONE 730	15,00	15,00
- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
E) RATEI E RISCONTI	97.825,00	77.809,00
RATEI PASSIVI	97.825,00	77.809,00
T O T A L E P A S S I V O	2.709.521,00	2.106.491,00

PresilaCosentina S.p.A

PresilaCosentina S.p.A

C O N T O E C O N O M I C O

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.181.251,00	2.405.301,00
RICAVI DI ESERCIZIO	2.180.589,00	2.401.143,00
RETTIFICHE SU ACQUISTI	662,00	3.404,00
SCONTI ED ABBUONI SU ACQUISTI	0,00	754,00
2), 3) var rim prod in lav, semi, fin, lav. cor	0,00	1.883,00
2) variaz. riman. prodot.in lav, semi, e finiti	0,00	1.883,00
RIMANENZE INIZIALI	1.883,00	1.883,00
RIMANENZE FINALI	1.883,00	1.883,00
3) variaz. riman. lavori su ordinazione	0,00	0,00
4) incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00
5) altri ricavi e proventi	3.848,00	17.796,00
- contributi in conto esercizio	3.684,00	17.747,00
CREDITO IMPOSTA CARBON TAX	3.684,00	257,00
CONTRIBUTI INPS ASSUNZ. MOBILITA'	0,00	17.490,00
- altri	164,00	49,00
ARROTONDAMENTI ATTIVI	164,00	49,00
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.185.099,00	2.424.980,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussid, di cons. e di mer	35.597,00-	88.545,00-
ACQUISTI	3.320,00-	140,00-
ACQUISTO DI MATERIE PRIME	5.103,00-	0,00
ACQUISTO DI MERCI	128,00-	15.720,00-
ALTRI ACQUISTI	2.441,00-	530,00-
MATERIALE DI CONSUMO	2.125,00-	3.410,00-
ACQUISTO RICAMBI NUOVI	5.319,00-	12.200,00-
ACQUISTO PNEUMATICI	17.161,00-	9.314,00-

RETTIFICHE SU VENDITE	0,00	47.231,00-
7) per servizi	816.542,00-	1.001.908,00-
PRESTAZIONI DI SERVIZI	73.372,00-	114.315,00-
PRESTAZIONI SERVIZI DI SMALTIMENTO	373.179,00-	500.438,00-
ACQUISTO CONTENITORI X R.D.	964,00-	690,00-
LAVORAZIONI ESTERNE	0,00	700,00-
ENERGIA ELETTRICA	3.596,00-	3.985,00-
COMBUSTIBILI	783,00-	718,00-
GASOLIO AUTOMEZZI	163.826,00-	154.814,00-
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	64.296,00-	63.258,00-
ALTRE MANUTENZIONIE RIPARAZIONI	544,00-	1.171,00-
TELEFONICHE	9.329,00-	15.573,00-
SPESE POSTALI	692,00-	960,00-
VIGILANZA PRIVATA	0,00	80,00-
SPESE LEGALI	11.373,00-	8.706,00-
VALORI BOLLATI	761,00-	656,00-
MULTE	726,00-	1.324,00-
CONSULENZE LEGALI	4.082,00-	7.518,00-
CONSULENZE TECNICHE X PRODUZIONE	327,00-	746,00-
CONSULENZA AUTOMIBOLISTICHE	4.095,00-	2.772,00-
DIRITTI, LICENZE E BREVETTI	52,00-	129,00-
DIRITTI ALBO C/TERZI	111,00-	144,00-
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO	1.700,00-	6.759,00-
COMPENSI PROFESSIONALI PER LA PRODUZIONE	3.448,00-	4.175,00-
COMPENSI AMMINISTRATORI	25.000,00-	47.835,00-
CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO	19.765,00-	18.200,00-
COMPENSI COLLEGGIO SINDACALE	9.483,00-	6.000,00-
COMPENSO CONTROLLO BILANCIO	0,00	2.500,00-
PRESTAZIONI PER CERTIFICAZIONE ISO	2.750,00-	2.258,00-

ASSICURAZIONI	1.433,00-	672,00-
ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZ	38.417,00-	32.180,00-
ASSICURAZIONI INFORTUNI	1.395,00-	0,00
RCA	0,00	1.583,00-
PUBBLICITA' E PROPAGANDA	200,00-	544,00-
PUBBLICITA' DIVERSE	816,00-	306,00-
SPESE DI RAPPRESENTANZA	27,00-	199,00-
8) per godimento di beni di terzi	146.424,00-	145.923,00-
LOCAZIONI	66.480,00-	42.161,00-
LOCAZIONI PER LA PRODUZIONE	0,00	45.985,00-
MANUTENZIONI	0,00	45,00-
LOCAZIONI FINANZIARIE	79.944,00-	57.732,00-
9) per il personale :	1.243.195,00-	1.181.421,00-
a) salari e stipendi	887.668,00-	876.001,00-
PERSONALE	877.181,00-	849.327,00-
SPESE MEDICHE DIPENDENTI	0,00	768,00-
PRESTAZIONI CO.CO.PRO.	8.487,00-	25.131,00-
GETTONI DI PRESENZA C.D.A.	2.000,00-	775,00-
b) oneri sociali	268.828,00-	225.591,00-
CONTRIBUTI SOCIALI SU STIPENDI E SALARI	213.385,00-	176.334,00-
CONTRIBUTI SOCIALI CO.CO.PRO.	4.336,00-	9.709,00-
CONTRIBUTI INPS ARRETRATI	8.352,00-	8.361,00-
CONTRIBUTI INAIL C/DITTA	42.755,00-	31.158,00-
MAGGIORAZIONI INAIL COMPETENZA ES.	0,00	29,00-
c), d), e) tratt.fine rapp. quiesc. altri cos	86.699,00-	79.829,00-
c) trattamento fine rapporto	61.558,00-	58.087,00-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	3.988,00-	6.457,00-
ACC.ANNUALE TFR	57.570,00-	51.630,00-
d) trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
e) altri costi del personale	25.141,00-	21.742,00-

ONERI DIVERSI RELATIVI AL PERSONALE	1.133,00-	905,00-
FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	23.691,00-	17.188,00-
D.P.I. DIPENDENTI	317,00-	3.649,00-
10) ammortamenti e svalutazioni :	56.647,00-	42.734,00-
a), b), c) delle immobilizz. immater. e mater	56.647,00-	42.734,00-
a) ammortamento delle immobiliz. immateriali	2.442,00-	3.965,00-
AMMORTAMENTO SPESE DI RICERCA E SVILUPPO	380,00-	380,00-
AMMORTAMENTO CONCESSIONI BREVETTI, MARCHI, ECC.	2.062,00-	2.062,00-
AMMORTAMENTO ALTRI COSTI PLURIENNALI	0,00	1.523,00-
b) ammortamento delle immobiliz. materiali	54.205,00-	38.769,00-
AMMORTAMENTO ORD. ATTREZZATURA	6.755,00-	4.800,00-
AMMORTAMENTO ORD. AUTOMEZZI	43.523,00-	31.627,00-
AMMORTAMENTO ORD. MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONIC	1.811,00-	1.799,00-
AMMORTAMENTO ORD. MOBILI ED ARREDI	593,00-	543,00-
AMM. RISTRUTTURAZIONE LOCALI	1.523,00-	0,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) sval. cred. compr. attivo circ. e disp.liq	0,00	0,00
11) var. riman. mat. prime, sussid, cons. e mer	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) altri accantonamenti	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione	11.570,00-	13.790,00-
DIRITTI C.C.I.A.A.	775,00-	1.174,00-
DIRITTI VARI	2.940,00-	4.375,00-
DIRITTI ALBO SMALTITORI	175,00-	396,00-
DIRITTI REGISTRAZIONE CONTRATTI	5.162,00-	3.206,00-
CANCELLERIA E STAMPATI	742,00-	447,00-
CANCELLERIA	341,00-	164,00-
IMPOSTE COMUNALI	0,00	176,00-
SOPRATASSE INDEDUCIBILI	1.289,00-	474,00-

TASSA VIDIMAZIONE LIBRI SOCIALI	0,00	310,00-
INTERESSI DILAZ. PAGAM.IMPOSTE ES.PREC.	146,00-	335,00-
TASSA DI CIRCOLAZIONE	0,00	2.733,00-
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.309.975,00-	2.474.321,00-
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-124.876,00	49.341,00-
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni:	0,00	0,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- altri proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) altri proventi finanziari:	8.561,00	67.229,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	67.226,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- da altri crediti nelle immobilizzazioni	0,00	67.226,00
INTERESSI ATTIVI SU CREDITI V/CLIENTI	0,00	67.226,00
b), c) da titoli iscr. in immob. e attivo cir	0,00	0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti:	8.561,00	3,00
- da imprese controllate	0,00	0,00
- da imprese collegate	0,00	0,00
- da controllanti	0,00	0,00
- altri proventi finanziari	8.561,00	3,00
INTERESSI ATTIVI SU CREDITI COMM	8.561,00	3,00
17) interessi e altri oneri finanziari	20.525,00-	18.354,00-
- verso imprese controllate	0,00	0,00
- verso imprese collegate	0,00	0,00
- verso controllanti	0,00	0,00

- altri interessi e oneri finanziari	20.525,00-	18.354,00-
INTERESSI PASSIVI DI c/c BANCARI	1.222,00-	7.256,00-
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	13.449,00-	0,00
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	5.008,00-	10.691,00-
INTERESSI PASSIVI DIMORA	18,00-	2,00-
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI SU IMPOSTE	828,00-	405,00-
17-bis) utili e perdite su cambi	0,00	0,00
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.964,00-	48.875,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZIARIE		
18) rivalutazioni:	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0,00	0,00
19) svalutazioni:	0,00	0,00
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	0,00	0,00
T O T A L E D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FIN	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) proventi	202.443,00	28.690,00
plusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	0,00	0,00
altri	202.443,00	28.690,00
CONTR.C/CAPITALE REG. CAL.	178.500,00	0,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	23.943,00	28.690,00
21) oneri	38.916,00-	1.630,00-
minusvalenze da alienazioni	0,00	0,00
imposte relative ad esercizi precedenti	4.091,00-	1.076,00-
ONERI TRIBUTARI DIRETTI ESERCIZI PRECEDENTI	4.091,00-	1.076,00-

Differenza arrotondamento all'unita' di Euro	0,00	0,00
altri	34.825,00-	554,00-
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	5.819,00-	0,00
SOPRAVV. PASSIVE INDEDUCIBILI	28.116,00-	0,00
ARROTONDAMENTI PASSIVI	166,00-	102,00-
COSTI INDEDUCIBILI	719,00-	452,00-
IMPOSTA DI BOLLO	5,00-	0,00
T O T A L E E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	163.527,00	27.060,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-BCDE)	26.687,00	26.594,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	24.067,00-	25.534,00-
imposte correnti	24.067,00-	25.534,00-
IMPOSTA SULLE PERSONE GIURIDICHE IRES	6.735,00-	5.519,00-
IMPOSTA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	17.332,00-	20.015,00-
imposte differite	0,00	0,00
imposte anticipate	0,00	0,00
proventi (oneri) da trasparenza	0,00	0,00
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.620,00	1.060,00
UTILE D'ESERCIZIO	2.620,00	1.060,00

C O N T I D' O R D I N E

Conti d'ordine attivi		
A) Beni Altrui		
Titoli di terzi ricevuti in garanzia	0,00	0,00
Macchinari in leasing	334.500,00	334.500,00
MACCHINARI IN LEASING	334.500,00	334.500,00
Merci di terzi in lavorazione	0,00	0,00
TOTALE A) Beni Altrui	334.500,00	334.500,00
B) Nostri beni presso terzi		
Depositari per ns/titoli in garanzia	0,00	0,00
Clienti c/imballi a rendere	0,00	0,00
Clienti c/macchinari in affitto	0,00	0,00
TOTALE B) Nostri beni presso terzi	0,00	0,00

C) Impegni		
Merci da ricevere	0,00	0,00
Fidejussioni ricevute da terzi	0,00	0,00
Titoli da ricevere	0,00	0,00
Cambi da ricevere	0,00	0,00
Clienti c/to impegni	0,00	0,00
Debitori per fidejussioni	0,00	0,00
Debitori per titoli da ricevere	0,00	0,00
Debitori per cambi da ricevere	0,00	0,00
TOTALE C) Impegni	0,00	0,00
D) Rischi		
Rischi di regresso su effetti scontati	0,00	0,00
Compagnia di assic. c/rischi su incendi	0,00	0,00
Compagnia di assic. c/rischi su furti	0,00	0,00
TOTALE D) Rischi	0,00	0,00
TOTALE Conti d'ordine attivi	334.500,00	334.500,00

Conti d'ordine passivi		
A) Beni altrui		
Depositanti titoli in garanzia	0,00	0,00
Cedenti macchinari in leasing	334.500,00-	334.500,00-
CEDENTI MACCHINARI IN LEASING	334.500,00-	334.500,00-
Clienti c/merci in lavorazione	0,00	0,00
TOTALE A) Beni altrui	334.500,00-	334.500,00-
B) Nostri beni presso terzi		
Nostri titoli c/terzi a garanzia	0,00	0,00
Imballi presso terzi	0,00	0,00
Macchinari presso terzi in affitto	0,00	0,00
TOTALE B) Nostri beni presso terzi	0,00	0,00
C) Impegni		
Fornitori c/to impegni	0,00	0,00
Creditori per fidejussioni	0,00	0,00
Creditori per titoli da consegnare	0,00	0,00
Creditori per cambi da consegnare	0,00	0,00
Merci da consegnare	0,00	0,00
Fidejussioni concesse a favore di terzi	0,00	0,00
Titoli da consegnare	0,00	0,00
Cambi da consegnare	0,00	0,00
TOTALE C) Impegni	0,00	0,00

D) Rischi		
Banche c/effetti scontati	0,00	0,00
Rischi su incendi trasferiti a terzi	0,00	0,00
Rischi su furti trasferiti a terzi	0,00	0,00
TOTALE D) Rischi	0,00	0,00
TOTALE Conti d'ordine passivi	334.500,00-	334.500,00-

L'esposto bilancio è conforme alle scritture contabili

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PresilaCosentina S.p.A

PresilaCosentina S.p.A

****

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2012

****

Signori Azionisti,

il bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione e' stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425.

Inoltre in accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni supplementari in conformità a quanto disposto dall' art. 242 c.c..

Criteri di valutazione

art. 2427 n.1

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2012 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti. In conformità alle disposizioni di legge, il Collegio Sindacale ha avuto dall'Organo Amministrativo tempestive comunicazioni in ordine ai criteri seguiti nella redazione del Bilancio e in ordine ai criteri adottati per il riparto nel tempo dei costi pluriennali (art.2426 c.c.).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso deroghe di cui all' art. 2423 co.4 e all' art. 2423 bis co.2.

Non si e' proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e ne Conto Economico.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Organo Amministrativo e Collegio Sindacale, inoltre, hanno tra loro concordato criteri per l'iscrizione in bilancio dei ratei attivi e passivi e dei risconti contabili attivi e passivi.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31.12.2012, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico d'acquisizione intendendosi, con tale espressione, a seconda dei casi:

a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;

b) il valore d'apporto, peritato e controllato ai sensi di legge, per i beni ricevuti in occasione di operazioni di conferimento;

c) il costo sostenuto per la loro costruzione, per i beni realizzati in economia;

I costi sostenuti in epoca posteriore all' acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983 n. 72, Vi precisiamo che al 31.12.2012 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in passato, sono state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si e' derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell' art.2426 c.c..

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote massime fiscalmente consentite.

L'inizio dell' ammortamento e' fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l'esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stazionamento di quota, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene.

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico, sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

2. Costi pluriennali da ammortizzare

I costi pluriennali in corso di ammortamento sono iscritti in bilancio al loro costo storico residuo.

Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

PresilaCosentina S.p.A

3. Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

4. Crediti

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti e' ricondotto al "presumibile valore di realizzo" mediante l'iscrizione di una apposita voce correttiva denominata "fondo svalutazione crediti".

E' da mettere ancora una volta in evidenza che la voce "Crediti incagliati V/ Consorzio Intercomunale Valle Bisirico, risulta ancora iscritta in Bilancio per un importo pari ad €.125.622,00, ovvero apri al 50% del valore presente nel bilancio al 31.12.2006. Tale parte, visto il parere del Collegio Sindacale, al Bilancio di esercizio al 31.12.2006 rimane esposta in bilancio come posta dell'attivo patrimoniale a tutela degli interessi dei soci, degli amministratori e dei terzi.

5. Rimanenze

La società ha contabilizzato tra le rimanenze di materie prime i sacchetti per la raccolta differenziata per un importo pari ad €. 1.833,00, contabilizzate al loro costo di acquisto.

6. Debiti

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso lo esterno sono state valutate al loro valore nominale.

7. Ratei e risconti

I ratei e risconti d'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all' esercizio i chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

8. Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 dicembre 2011, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Per quanto attiene le immobilizzazioni immateriali vi è da citare nel corso dell'anno 2011 non vi sono state capitalizzazioni.

PresilaCosentina S.p.A

Immobilizzazioni immateriali

Valore Lordo	59.037,00	63.002,00
SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	1.893,00	1.893,00
SPESE DI RICERCA E SVILUPPO	5.850,00	6.230,00
CONCESSIONI, BREVETTI, MARCHI	5.265,00	7.328,00
ALTRI COSTI PLURIENNALI	21.123,00	21.123,00
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5.700,00	5.700,00
SPESE PUBBLICITA' E PROPAGANDA	790,00	790,00
LAVORI EDILI SU BENI DI TERZI	17.707,00	19.229,00
RISTRUTTURAZIONE LOCALI	709,00	709,00

I decrementi sono costituiti dagli ammortamenti dei beni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali

Valore Lordo	975.687,00	753.015,00
ATTREZZATURA	147.383,00	121.755,00
AUTOMEZZI	805.175,00	608.909,00
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRICHE	117,00	117,00
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	13.925,00	13.925,00
MOBILI ED ARREDI	7.211,00	6.433,00
IMPIANTO TELEFONICO	16,00	16,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI AL MILIONE	1.860,00	1.860,00
- Ammortamenti	414.716,00-	362.035,00-
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURA	79.797,00-	73.042,00-
FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	321.477,00-	277.954,00-
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONI	9.966,00-	8.156,00-
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI ED ARREDI	3.325,00-	2.732,00-
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTO TELEFONICO	16,00-	16,00-
FONDO AMMORT. BENI STRUM. INFERIORI AL MILIONE	107,00-	107,00-
FONDO AMMORT. FABBRICATI INDUSTR.IN ECONOMIA	28,00-	28,00-
- Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE II - Immobilizzazioni materiali	560.971,00	390.980,00

Le immobilizzazioni materiali esposte in bilancio risultano ammortizzate per un importo pari a euro 414.716,00. Tale ammortamento corrisponde al 42,50% del valore contabile delle immobilizzazioni, avendo quindi parzialmente rinnovato le immobilizzazioni stesse.
Ai sensi dell' art. 10 della Legge 72/83 non figurano nel patrimonio della società alla data di riferimento beni per i quali e` stata eseguita una rivalutazione.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

Descrizione	Cons. inizio	Incrementi	Decrementi	Cons. finale
II) Crediti	1.731.237	305.607		2.036.844
Verso clienti (entro 12 mes	1.457.688	295.576		1.753.264

Verso altri (entro 12 mesi)	147.928	10.031	157.959
Verso clienti (oltre 12 mes	125.621		125.621
IV) Disponibilita' liquide	149.686-	13.912	135.774-

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste dell'attivo sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

Non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
RATEI ATTIVI	10.605	939	9.666	9.666
RISCONTI ATTIVI	58.570	0	7.536	51.273
RATEI PASSIVI	77.809	20.016	0	97.825

Per i ratei e i risconti attivi e passivi si riportano gli importi ripartiti secondo i titoli da cui traggono origine.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
I) Capitale	425.917	425.917	0	425.917
VIII) Utili (o perdite) por	6.870	1.060	0	7.930
IX) Utile (o perdita) del	1.060	2.620	1.060	2.620

PresilaCosentina S.p.A

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

Scendendo in maggior analisi si possono ulteriormente scomporre le voci `incrementi` e `decrementi` nel modo seguente:

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

Descrizione	Cons. inizio	Incrementi	Decrementi	Cons. finale
B) FONDI PER RISCHI ED ONER	29.708	17.785		47.493
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORT	166.413	56.925	34.890	188.448
Debiti verso fornitori (ent	1.067.048	248.991		1.316.039

Il fondo Trattamento Fine Rapporto e` stato incrementato per euro 39.173 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformità alle disposizioni legislative e contrattuali.

Si segnala che la forza lavoro al 31.12.2012 è così composta:

Dipendenti con contratto a tempo indeterminato n. 31;

Dipendenti con contratto a termine n. 17;
Dipendenti con contratto di apprendistato n. 1;
Amministratori n.2;
Dipendenti con contratti a progetto n.1;
Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste del passivo sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.
E' da sottolineare che la stessa società risulta in regola con i pagamenti previdenziali ed assicurativi.
Non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	Saldo finale
INTERESSI PASSIVI DI c/c BANCARI	1.222,00-
INTERESSI PASSIVI DIVERSI	13.449,00-
ONERI E COMMISSIONI BANCARIE	5.008,00-
INTERESSI PASSIVI DIMORA	18,00-
INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI SU IMPOSTE	828,00-

I prospetti sopra riportati esauriscono le notizie e le informazioni richieste dalla voce in esame.

PresilaCosentina S.p.A

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno e sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In particolare si segnala l'applicazione del cosiddetto cuneo fiscale e contributivo di cui alla legge 23 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha modificato l'articolo 11 del D. Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, n. 446, per un ammontare di riduzioni dell'imponibile ai fini Irap complessive pari ad €. 267.141,23
I prospetti sopra riportati esauriscono le notizie e le informazioni richieste dalla voce in esame.

CONTI D' ORDINE

Descrizione Importo

Conti d'ordine beni di terzi presso di noi

- di cui (leaseng) 334.500

Conti d'ordine nostri beni presso di terzi 0

Conti d'ordine degli impegni 0

Conti d'ordine dei rischi 0

Conti d'ordine raccordo norme civili e fiscali 0

Sono presenti leasing strumentali per un importo totale sotto riportato.

RIEPILOGO TOTALE

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alladata del bilancio (imponibile)	205.962,77
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	12.932,56
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	201.350,00
a) di cui valore lordo dei beni	334.500,00
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	66.900,00
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	133.150,00
d) di cui rettifiche di valore	0,00
e) di cui riprese di valore	0,00
3b) Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio :	0,00

Fra i conti d' ordine segnalati in calce allo stato patrimoniale meritano attenzione quelli evidenziati nel prospetto sopra riportato.

I prospetti sopra riportati esauriscono le notizie e le informazioni richieste dalla voce in esame.

Si pone in evidenza che nell'esercizio in corso al 31.12.2012 sono stati riscattati i beni in riservato dominio intestati alla Regione Calabria di cui si rimanda ai relativi accordi.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Descrizione	Organo Amministrativo	Collegio Sindacale
Compenso in C.E.	30.000	8.500
Compenso non in C.E.	30.000	0

In riferimento a quanto previsto dal 4° comma dell'articolo 2435 – bis c.c. si evidenzia che:

- la società non possiede azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona;
- la società non ha acquistato o alienato durante l'esercizio proprie quote anche per tramite società fiduciarie o interposte persone.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Dott. PERRI LUIGI

Imposta di bollo assolta in modo virtuale per il tramite della Camera di Commercio di Cosenza titolare di autorizzazione n.58574 del 14.07.2003 , rilasciata dal Ministero delle Finanze – Agenzia delle Entrate di Cosenza

IL SOTTOSCRITTO AMMINISTRATORE DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'

PresilaCosentina S.p.A

"pratica telematica presentata dal sottoscritto Dottore Commercialista Salvatore Pegna iscritto nell'albo di Lamezia Terme al numero 52 non sussistendo nei propri confronti provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione, quale incaricato dal legale rappresentante Scalise Rita Rachele della società PRESILA COSENTINA S.P.A. ai sensi dell'articolo 2 comma 54 della 24/12/2003 n. 350".

PresilaCosentina S.p.A

RELAZIONE SULLA GESTIONE

> Premessa

Il progetto di Bilancio al 31/12/2012 che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione evidenzia un Utile al netto delle imposte pari a 2.620 euro a fronte di un valore della produzione al netto delle rettifiche di Euro 2.185.099. La nota integrativa Vi ha fornito tutte le notizie attinenti alle diverse componenti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché i principi di redazione e di valutazione adottati; nella presente relazione Vi forniamo un'analisi della situazione della Società e dell'andamento e del risultato della gestione.

PresilaCosentina S.p.A

> Considerazioni di carattere generale

La nostra Società opera nel mercato dei Servizi Ambientali. Si rivolge prevalentemente agli Enti Pubblici (Comuni) fornendo servizi per l'igiene urbana - raccolta, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti.

La Regione Calabria, ente di riferimento per la gestione dei rifiuti, nell'ambito di una rimodulazione ed aggiornamento del vigente **Piano Regionale di gestione dei rifiuti (2007),** ha presentato il 28 gennaio 2013 un documento che vuole essere una sintesi di tutte le proposte in materia.

Il Testo Unico in materia ambientale *D.Lgs. n. 152/2006* ha subito varie modifiche, in particolare, con la legge n. 42/2010 (che attribuiva, tra l'altro, alle Regioni le funzioni già esercitate dall'Autorità d'Ambito) e, successivamente, con il *D.Lgs. n. 205/2010,* che recepiva la *Direttiva 2008/98/CE* relativa ai rifiuti.

La *Direttiva* stabilisce la seguente gerarchia delle operazioni di gestione di rifiuti:

Obiettivi di recupero (art. 11)

Sono stati fissati i nuovi obiettivi che gli stati dovranno raggiungere entro il 2020 per il riciclo dei rifiuti:

- 50% per i rifiuti domestici;
- 70% per i rifiuti da costruzione e demolizione.

PresilaCosentina S.p.A

Prevenzione

E' considerato il migliore strumento per ottenere un decremento della produzione di rifiuti, perché individua gli interventi necessari per ridurne l'impatto ambientale mediante il diverso impiego dei cosiddetti prodotti di scarto, altrimenti destinati a diventare rifiuti. Le Pubbliche Amministrazioni dovrebbero elaborare programmi volti a prevenire la produzione di rifiuti, con obiettivi specifici di prevenzione, da attuare secondo un criterio di adeguatezza e che siano accessibili al pubblico.

La Regione attraverso l'aggiornamento del *"Piano di Gestione dei rifiuti"* si propone di incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti,

tenendo conto delle aree geografiche a vocazione industriale, commerciale, aventi comune matrice tecnologica, organizzativa e culturale e, in generale, delle aree con problematiche ambientali similari; al contempo, tra l'altro, di evidenziare i punti critici in tema di riduzione della produzione di rifiuti:

-prevenzione della produzione di rifiuti, in particolar modo imballaggi;

-riduzione alla fonte delle quantità di rifiuti prodotti dalle famiglie;

-riduzione delle quantità dei rifiuti espulsi dai cicli economici non suscettibili a reimpiego;

-riduzione della pericolosità;

-riciclo dei materiali.

PresilaCosentina S.p.A

Preparazione per il riutilizzo

Si intendono tutte le operazioni che consentiranno a prodotti o componenti di prodotti, diventati rifiuti, di poter essere reimpiegati senza altro pretrattamento. Tra i compiti assegnati alle Pubbliche Amministrazioni vi è quello di adottare le misure necessarie per promuovere il riutilizzo dei prodotti e le attività di preparazione al riutilizzo.

Riciclaggio / Riciclo

Il riciclaggio (o riciclo) è alla base dello sviluppo sostenibile, in quanto riduce lo sfruttamento delle risorse naturali, consente di ridurre il ricorso allo smaltimento dei rifiuti nelle discariche e/o negli

inceneritori, mediante operazioni di recupero delle materie prime di cui sono composti i rifiuti, reimpiegandole nei processi di produzione.

Il riciclo, include il ritrattamento di materiale organico, ma non il recupero di energia ovvero il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento.

Recupero di altro tipo

Il recupero di altro tipo è definito come *"qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale"*. Il recupero di energia, in particolare, è definito dalla normativa come *"l'utilizzazione di rifiuti di imballaggio combustibili quale mezzo per produrre energia mediante termovalorizzazione con o senza altri rifiuti ma con recupero di calore"*.

Smaltimento

Lo smaltimento (diverso dal recupero) consiste in operazioni di allontanamento, scarico o eliminazione, quali ad esempio il deposito in discarica, la biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, etc. e, comunque, tutte previo trattamento

Obiettivi di recupero e riciclaggio

Il "nuovo" articolo 181 del *D.Lgs. n. 152/2006*, modificato dall'art.7 del *D.Lgs. n. 205/2010*, conferma gli obiettivi della Direttiva 2008/98//CE (articolo10) di riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti. Resta ferma la competenza delle Regioni a definire i criteri con cui i Comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata, in conformità a quanto previsto dall'articolo 205, del D.Lgs. n. 152/2006 (obiettivi di raccolta differenziata che restano gli stessi: in particolare il 65% entro il 31/12/2012).

IPOTESI DI NUOVO SCENARIO ORGANIZZATIVO-IMPIANTISTICO

Il nuovo scenario operativo in tema di rifiuti, in linea con il nuovo quadro di riferimento normativo comunitario e nazionale, dovrà incentrarsi sostanzialmente sugli obiettivi di seguito evidenziati:

PresilaCosentina S.p.A

1.significativo incremento della percentuale di raccolta differenziata;

2.ammodernamento ed adeguamento alla vigente normativa dell'attuale sistema impiantistico, valorizzando e salvaguardando quanto più possibile tutto ciò che risulta funzionante ed efficiente, al fine di minimizzare gli investimenti necessari e, di conseguenza, le tariffe applicate all'Utenza;

3.massimizzazione del recupero/riciclo negli impianti;

4.criteri tariffari innovativi che valorizzino flussi riciclabili/valorizzabili in uscita dagli impianti.

Da rilevare infine una importante novità introdotta dalla L. 24.12.2012 n. 228: essa dispone che i comuni possono affidare fino al 31.12.2013 la gestione del tributo sui rifiuti e sui servizi indivisibili (TARES) ai soggetti che svolgono il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della tariffa (ex TIA).

Alcune questioni fondamentali rimangono invariati alla base di questa strategia ambientale di riferimento e sono:

- la riduzione dei rifiuti, una crescente crescita culturale, la necessaria reingegnerizzazione dei prodotti, una maggiore e più attenta analisi dei consumi;
- forte crescita dell'offerta, qualità e competenze, sviluppo professionalità e sistemi gestione;
- regolazione e normativa chiara e stabile, trasparenza, principi condivisi;
- Contratti servizio chiari ed efficienti, carte qualità, procedure appalti, sistemi controllo e penali, forme incentivo;
- Pianificazione impianti, investimenti, ricerca, politica ambientale, certificazione, controlli;
- Maggiore attenzione ai rifiuti speciali ed industriali, tracciabilità, assimilabilità, controllo.
- crescita della dimensione economica (trasversalità e investimenti);
- consapevolezza sociale, sensibilità ambientale, cultura dei servizi pubblici;

- lo sviluppo tecnologico e la riconversione impiantistica industriale;
- le potenzialità del riciclaggio e gli obiettivi per gli imballaggi.

Questi concetti generali devono trovare dunque applicazioni e risposte concrete sui vari temi.

La nostra Società si riconferma come primo operatore in questo settore nell'ambito territoriale di competenza.

All'interno del quadro di riferimento sopra descritto la nostra società presenta ancora dei punti critici circa la redditività della stessa: appare evidente che debbano essere concordati diversi criteri tariffari che valorizzino flussi riciclabili/valorizzabili.

A fronte di tali criticità si sono aggiunte forte tensioni sul lato della riscossione dei crediti che ha raggiunto il valore non più sostenibile di 293 gg per l'incasso.

Si rileva inoltre che le continue soste, anche notturne c/o gli impianti di conferimento, hanno determinato non pochi problemi alla società con un aggravio di costi rilevante. Infatti le svariate problematiche che hanno investito gli impianti di smaltimento finale nel corso del 2012, hanno pesantemente condizionato il sistema dei rifiuti, non per ultimo il mancato conferimento della frazione organica da parte dei comuni – produttori, con un aggravio per le casse comunali per le maggiori tariffe da versare

> Attività Aziendali

Il personale viene costantemente formato sia per quanto riguarda l'espletamento dei servizi, sia per il rispetto delle norme che regolano la sicurezza.

Inoltre il software di cui ci si era dotati a fine 2010 ha consentito una maggiore visione circa la produzione dei rifiuti ed in particolare il monitoraggio della raccolta differenziata.

Relativamente ai rapporti commerciali intercorrenti con i comuni-soci, sono state definite alcune problematiche pendenti. Risultano ancora pendenti alcune controversie legali, relative ai comuni di Colosimi ed al Consorzio "Valle Bisirico". Mentre sono state risolte piccole controversie con i fornitori, mediante la concertazione di piani di rientro.

Si evidenzia l'aggiudicazione delle gare per il servizio di igiene ambientale dei comuni di Mangone e Rogliano nonché dell'Unione dei Casali. Si sottolinea ancora una volta che a garanzia dell'affidabilità del proprio servizio, inoltre, possiede apposita certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 valida per:

- erogazione di servizi di raccolta, trasporto e conferimento in discarica o impianti di recupero dei rifiuti solidi urbani e differenziati;
- erogazione di servizio di spazzamento strade.

La Società ha l'intento prioritario di adeguare i servizi di igiene urbana ai nuovi standard necessari per ottenere il massimo recupero dei rifiuti

urbani ed il consequenziale minor conferimento agli impianti di smaltimento finale.

L'Ente di certificazione ha evidenziato che:

□ l'organizzazione risulta definita, coerente ed integrata.

□ sono correttamente identificate e valutate le prescrizioni legali, la verifica di conformità è condotta durante gli audit con l'ausilio di piani di monitoraggio e controlli periodici

□ sono stati definiti programmi di miglioramento riesaminati periodicamente dalla Direzione che assicura la messa a disposizione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi

PresilaCosentina S.p.A

AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTE

Ai sensi dell'articolo 2428 C.C. si precisa che la società non detiene, non ha acquisito o alienato nel corso dell'esercizio azioni di società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PRIVACY

Documento programmatico sulla sicurezza

Il trattamento dei dati personali è gestito in ottemperanza al D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed annessi

allegati, nonché tutte le successive modifiche e/o integrazioni adottando le misure minime di sicurezza previste volte ad assicurare un adeguato livello di protezione dei dati.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio appena chiuso si è iniziata un'attività che dovrebbe sfociare al suo fine alla realizzazione di impianti innovativi.

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO

Esistono rapporti di natura commerciale con la società Ecologia Oggi. Tutti i rapporti intrattenuti con il socio privato sono da ritenersi complementari all'attività della Società e regolati a condizioni di mercato.

EVENTI SUCCESSIVI

Tra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si deve annotare il rinnovo dell'autorizzazione con aumentati quantitativi di stoccaggio nel centro di raccolta situato nel comune di Malito in Loc. Arduino

PRINCIPALI RISCHI A CUI E' SOTTOPOSTA LA SOCIETA'

La società è esposta ad alcuni rischi del settore un cui opera.

Rischio ambientale: la società opera nel settore dei rifiuti che presenta un rischio operativo e normativo.

La società, anche attraverso il coordinamento del socio privato, opera ottemperando a tutte le normative di settore.

Il personale è adeguatamente formato e aggiornato sull'evoluzione normativa.

Dal punto di vista patrimoniale i rischi vengono coperti attraverso polizze assicurative che vengono abitualmente sottoscritte anche in misura ridondante.

PresilaCosentina S.p.A

Rischio credito: è un rilevante rischio operativo cui è esposta la società.

E' rappresentato dal rischio di mora nei pagamenti della clientela. Non esistono singole posizioni rilevanti ed inoltre la maggior parte dei crediti è nei confronti di enti pubblici e quindi con un rischio di insolvenza estremamente ridotto.

E' stata organizzata comunque l'attività di sollecito ed eventuale recupero del credito.

Concentrazione dei fornitori: la società, presenta una forte dipendenza dal singolo fornitore, Ecologia Oggi, che è anche socio privato, anche se come prima delineato la società opera comunque in pieno regime di mercato.

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Tutte le attività amministrative di controllo sono incentrate su procedure collaudate ed incentrate su un'estesa applicazione della legge 231/2001 che sono in grado di garantire elevati standard nel sistema di controllo interno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

PresilaCosentina S.p.A

Per il 2013 sono da risolvere alcune criticità non più rinviabili:

- ammodernamento dei sistemi di determinazione dei corrispettivi dei servizi;
- Necessità rinnovo cariche sociali e compensi Collegio Sindacale.

SINTESI ECONOMICO PATRIMONIALE

Nell'analisi dei dati economici non si può evitare di sottolineare come l'attività della nostra società sia in continua espansione, come dimostrano i ricavi del periodo in valore assoluto, anche se i margini in termini percentuali sono ulteriormente calati rispetto al 2010.

Il totale ricavi netti è pari a 2.180.589; essi sono integralmente relativi all'attività di raccolta e smaltimento di rifiuti non pericolosi in senso stretto o ad attività e servizi di R.D.

Rispetto al 2011 si registra un decremento del 9,31% dovuto essenzialmente al mancato rinnovo dei servizi nel comune di Decollatura.

Tra gli "Altri ricavi e proventi" è da sottolineare come sia praticamente nulla la presenza di contributi pubblici di qualsiasi genere.

Le voci di costo più rilevanti riguardano le prestazioni per servizi di smaltimento per 373.179 per la maggiori parte relativi allo smaltimento dei rifiuti. Tra gli altri costi operativi sono da evidenziare sicuramente gli aumenti del costo del gasolio e delle utenze energetiche in genere.

Il costo del lavoro è pari a 1.243.195 in lieve aumento rispetto l'esercizio precedente. Detratti i costi operativi ed il costo del lavoro il margine operativo lordo risulta essere negativo contro i 79.667 dell'esercizio precedente.

Gli interessi attivi commerciali sono stati inseriti nella parte non operativa del bilancio proprio in quanto si è voluto depurare il dato economico vero e proprio da un dato meramente finanziario quali sono gli interessi attivi, seppur commerciali.

Le imposte sul reddito IRES e IRAP, pari complessivamente a 24.067, sono in linea con quelli dell'anno precedente, e portano il risultato del periodo a 2.620, dato che risulta essere positivo ma in ogni caso poco significativo.

Da rilevare un dato estremamente preoccupante: l'EBITDA, Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization, l'indicatore di redditività aziendale basato solo sulla sua gestione caratteristica è fortemente negativo. Ciò evidenzia l'assoluta necessità di correzione nella gestione dei corrispettivi applicati e delle dinamiche aziendali di contenimento dei costi.

Il risultato dell'esercizio si corregge positivamente per la contabilizzazione a patrimonio aziendale degli automezzi e delle attrezzature, opportunatamente periziate, che la Regione Calabria aveva fornito in riservato dominio sin dal 2006.

Tale acquisizione è stata portata interamente in bilancio, da un lato ad incremento delle immobilizzazione materiali e dall'altro interamente quale ricavo della gestione straordinaria, che ha chiuso con saldo positivo pari ad €.163.527.

Il patrimonio netto risulta essere pari a 436 migliaia di euro.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

PRESILA COSENTINA S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012)

Signori Soci,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, redatto dall'Organo Amministrativo, è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.
La presente Relazione unitaria contiene nella parte prima la Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del codice civile, e nella parte seconda la Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. 27/01/2010 n. 39.

Parte prima - Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Il bilancio evidenzia un utile netto di euro 2.620,00, e si riassume nei seguenti dati.

Risultati dell'esercizio sociale

Attivo euro	2.709.521,00
Passivo euro	2.273.053,00-
Patrimonio netto euro	**436.468,00**
Conti d'ordine euro	334.500,00

Conto Economico

Valore della produzione euro	2.185.099,00
Costi della produzione euro	2.253.328,00-
Ammortamenti	56.647,00-
Svalutazione crediti	0,00
Proventi e oneri finanziari euro	11.964,00-
Rettifiche di valore di attività finanziarie euro	0
Proventi e oneri straordinari euro	163.527,00
Risultato prima delle imposte euro	**26.687,00**
Imposte sul reddito dell'esercizio euro	24.067,00-
Utile (Perdita) dell'esercizio euro	**2.620,00**

Principali dati economici, patrimoniali e finanziari

Dalla relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2012, che illustra in modo adeguato l'evoluzione dell'operatività e le sue prospettive future, emergono alcune considerazioni rispetto all'annualità 2011:

1. **sotto il profilo economico**

si registra una riduzione dei ricavi, per €.-239.881,00, e un parallelo decremento dei costi operativi di €. -178.259,00, con un risultato della gestione caratteristica pari ad **€. -68.229,00** (ROL).
Il dato merita attenzione perché, nonostante gli sforzi, alla riduzione dei ricavi non è corrisposta una proporzionale diminuzione dei costi: si è avuta una riduzione del costo relativo al Servizio di smaltimento, di €. -127.259,00, e di alcune prestazioni di servizi per €. -40.943,00. Altri costi sono cresciuti: Costo del personale €. 60.950,00, Costi per locazioni €. 25.000,00 (Stazione di Malito). Segnaliamo il positivo azzeramento del costo di Locazione per la produzione, riferito al noleggio di un mono-operatore, sostituito con l'utilizzo di un mezzo proprio, in precedenza in riservato dominio.
Per favorire il contenimento dei costi l'Amministratore delegato ha rinunciato ai compensi previsti.
Il gap del risultato operativo non è dovuto a eventi eccezionali, bensì a dinamiche ordinarie di gestione economica.
Lo squilibrio tra Ricavi operativi e Costi operativi sembra destinato a perdurare, salvo interventi di riduzione strutturale dei costi.
La gestione finanziaria ha prodotto un saldo negativo di €. -11.964,00, mentre quella straordinaria ha prodotto un saldo positivo pari a €. 163.527,00, il risultato prima delle imposte è pari a €. 26.687,00, invariato rispetto all'anno precedente.
Segnaliamo la consistente sopravvenienza straordinaria dovuta all'acquisizione gratuita degli automezzi in riservato dominio. Gli automezzi sono stati valutati, da apposita perizia, in €. 178.500,00, e sono stati iscritti a questo valore nominale nell'attivo di bilancio, con il consenso di questo Collegio Sindacale.
Osserviamo che neanche in questo esercizio risultano conteggiati interessi moratori sui debiti commerciali che, ove applicabili, inciderebbero sul risultato economico.

2. **sotto il profilo patrimoniale**

la società denota un indebolimento del quadro di solidità: il patrimonio netto è stabile in €. 436.468,00, contro passività aumentate a €. 2.273.053,00; quindi, il 19% delle passività è finanziato da fonti proprie, in netto peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Oltretutto, rimane ancora iscritto tra le attività il credito incagliato verso "Valle Bisirico", di euro 125.621,00, che, nelle more dell'esito dell' azione legale intrapresa per il suo recupero, minaccia ancora significativamente la solidità patrimoniale della società. Al riguardo, la società ha ritenuto, anche per l'esercizio in corso, di non operare alcuna svalutazione del credito.
Questo Collegio, ancora una volta, segnala ai Soci l'indifferibile necessità di adottare ogni precauzione, al fine di neutralizzare una eventuale pesante ricaduta sull'equilibrio patrimoniale della possibile perdita del credito.

3. **sotto il profilo finanziario**

la posizione finanziaria netta della società risulta notevolmente peggiorata rispetto all'anno precedente: €. 4.908,00 contro €. 18.305,00,00. Tenuto conto che nel saldo così determinato è incluso il credito incagliato verso Valle Bisirico, pari a €. 125.621,00, di incerta realizzazione, la posizione netta finanziaria sarebbe negativa per €. 120.713,00- e, quindi, da tenere in particolare osservazione.
Rispetto al 2011 si registra: un aumento ulteriore dei debiti vs. fornitori di €. 287.996,00, un aumento proporzionato dei crediti commerciali di €. 278.706,00, un ulteriore aumento delle anticipazioni bancarie su crediti di €. 9.356,00.
Il periodo di tempo ancora lungo di riscossione dei crediti è indice di una crescente difficoltà negli incassi che induce all'anticipazione bancaria per far fronte ai pagamenti correnti.
I tempi di pagamento ai fornitori continuano a rimanere molto lunghi: questo comportamento può ritenersi un fatto positivo ove sia conseguenza di precisi accordi commerciali, ove, invece, sia conseguenza di ritardi nei pagamenti, denota una difficoltà finanziaria rilevante. Oltretutto, il debito v/fornitori non include la previsione di interessi moratori sui ritardati pagamenti di cui, invece, salvo espressa rinuncia dei fornitori medesimi, si deve tenere conto.
Il collegio, su questo punto, nuovamente sollecita grande attenzione onde evitare il rischio di squilibri della situazione finanziaria che, giocoforza, si ripercuotono nelle dinamiche di gestione complessive.

Descrizione della portata della revisione svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, anche grazie alla piena collaborazione dell'Organo esecutivo e del personale interno.
In conformità ai suddetti principi di revisione, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio in esame sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.
Nell'ambito della nostra attività di revisione legale dei conti abbiamo verificato:
-nel corso dell'esercizio e con periodicità di legge, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
-la corrispondenza del progetto del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.
La revisione legale dei conti comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.
Riteniamo che il lavoro svolto, tanto con riguardo alle riunioni periodiche del Collegio sindacale e dell'Organo amministrativo, quanto con riferimento al controllo a campione dei saldi di talune voci del progetto di bilancio, fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte con il decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, in particolare si rileva che:
• sono state rispettate le strutture, previste dal codice civile (art. 2424 e 2425) per lo stato patrimoniale e per il conto economico, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
• nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 C.C. ;
• sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
• quanto ai criteri di valutazione e/o alla classificazione delle poste di bilancio utilizzati, essi non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Il Collegio, inoltre, osserva quanto segue:

• sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale, previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
• i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico, rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
• non sono stati effettuati compensi di partite;
• la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto minimale previsto dall'articolo 2427 del codice civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
• i principi di redazione di bilancio e di valutazione delle poste risultano coerenti con quelli degli anni precedenti;

Al fine di osservare i precetti della chiarezza, completezza e precisione, gli amministratori hanno fornito, nel bilancio d'esercizio e nei relativi allegati, informazioni chiare ed intelligibili.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione

sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Attività di vigilanza sull'amministrazione (Relazione ex art. 2429, comma 2, del Codice civile)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 abbiamo svolto il nostro incarico in base a quanto prescritto dall'art. 2403 e seguenti del Codice civile.
Per quanto è stato possibile riscontrare durante la nostra attività di vigilanza, possiamo affermare quanto segue:
a) abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle assemblee degli Azionisti verificando il rispetto delle norme legislative e statutarie disciplinanti il loro funzionamento e accertando che le decisioni adottate fossero a loro volta conformi alla legge e allo statuto sociale e non palesemente imprudenti, azzardate o in conflitto di interessi o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio della Vostra Società;
b) le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice civile, sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali;
c) abbiamo incontrato i responsabili delle varie funzioni al fine di garantire l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e, al riguardo, non si evidenziano elementi da segnalare;
d) abbiamo accertato l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione sia attraverso l'esame dei documenti aziendali, sia mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali; in merito, non risultano segnalazioni da riferire;
e) nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
f) non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile;
g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
h) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 1, del Codice civile;
i) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice civile;
j) abbiamo illustrato i compiti e gli obblighi degli Amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, specie con riferimento al disposto del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro;
k) abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge

per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
l) l'Organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice civile;
m) ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5), del Codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità. In merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi;
n) ai sensi e per gli effetti dell'art. 2424, comma 3, del Codice civile e dell'art. 2427, comma 1, n. 9), del Codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato esaurientemente rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie";
o) dal 01/01/2012 al 31/12/2012, abbiamo rilasciato pareri di ordine pratico.

Fatti e notizie di rilievo

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2012 si devono segnalare alcuni accadimenti di rilievo:

- Con riferimento al credito verso Valle Bisirico, conformemente all'esercizio precedente, gli amministratori non hanno ritenuto di operare altri accantonamenti prudenziali al fondo svalutazione crediti, essendo in corso una definizione del contenzioso.
- Si è segnalato costantemente la necessità di provvedere al rinnovo degli Organi societari scaduti, e dell'Organo di controllo, anch'esso scaduto. Nel corso dell'esercizio in esame sono stati rinnovati, con nomina, il Presidente del CdA, nella persona del Dott. Luigi Michele Perri, e l'Amministratore delegato, nella persona della Dott.ssa Rita Scalise. Restano da nominare i consiglieri scaduti e/o dimessi, oltre all'Organo di controllo. Il tutto risulta all'Ordine del giorno dell'Assemblea che approverà questo Bilancio d'esercizio.

Proposte

Il Collegio Sindacale Vi propone di approvare il Bilancio d'esercizio al 31.12.2012, destinando l'utile di €. 2.620,00 a nuovo.

Parte seconda - Controllo contabile.
Relazione ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 27/01/2010 n. 39

Questo Collegio Sindacale ha anche operato il controllo contabile, come previsto dall'art. 2429 comma 2 c.c. e dall'art. 14 D. Lgs. 39/2010, in particolare:
Sulle voci del bilancio presentato alla Vostra attenzione sono stati effettuati i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal CNDC, di cui si dà dettagliata esposizione.

1. conti d'ordine. In merito si è proceduto alla verifica della completezza delle informazioni, con riferimento al disposto dell'art. 2424 c.c., ultimo comma, e dell'art. 2427 c.c., punto 9, nonché alla verifica della corretta esposizione e valutazione in bilancio, la voce è invariata rispetto all'esercizio precedente, e rappresenta il valore lordo delle acquisizioni in Leasing per €. 334.500,00, meglio specificate nella Nota Integrativa, a pagina 23 del Bilancio, che riporta anche il debito residuo per canoni a scadere.

2. proventi ed oneri straordinari. Per essi il controllo ne ha accertato la corretta classificazione;

3. crediti vs. clienti. I crediti sono tutti riferiti a fatture emesse per le prestazioni erogate, nonché, per corrispettivi di competenza, a fatture da emettere nel corso dell'esercizio successivo. Il credito per interessi moratori è stato rilevato separatamente.

4. credito Bisirico. Il credito di €. 125.621,00 è il residuo vantato verso "Consorzio Valle Bisirico" di originari €. 251.243,00, stornato per la differenza a motivo dell'accollo deliberato dai soci con delibera del 04.04.2006. Agli inizi del 2009, seguendo anche le sollecitazioni di questo Collegio Sindacale, si è dato inizio all'azione legale per il recupero del credito, che è tutt'ora in corso.

5. debiti vs. fornitori. L'importo è interamente riferito a forniture necessarie all'attività;

6. ratei passivi. Rappresentano costi di competenza non ancora documentati e con manifestazione finanziaria differita. Si riferiscono essenzialmente a premi Inail di competenza, contributi associativi, consulenza fiscale e del lavoro, compenso del collegio sindacale e altri minori. Si segnala

ancora un residuo degli anni precedenti, che l'Amministratore riferisce a compensi del collegio sindacale ancora non pagati;

7. risconti attivi. Si riferiscono a quote di costi da rinviare alla competenza di esercizi futuri;

8. ammortamenti. Gli ammortamenti sono relativi a cespiti effettivamente acquisiti alla proprietà o costi pluriennali sostenuti nell'interesse della società. Le quote sono state imputate tenendo conto del grado di usura e della presumibile residua vita utile, comunque in ossequio alla vigente normativa civilistica sulle determinazioni di bilancio;

9. debiti tributari. Il totale dei debiti tributari è relativo alle imposte dell'esercizio 2012 e alle ritenute operate su redditi da lavoro dipendente e autonomo, da versare nell'esercizio 2013. Tra i **debiti** risulta esposto il debito IVA in sospensione di €. 150.006,00, e il debito IVA ordinario di €. 36.655,00. Il debito IVA in sospensione sarà versato al momento dell' effettivo incasso delle fatture emesse verso enti;

10. debiti verso banche. Espone un debito netto di €. 135.946,00, di cui per anticipazione in conto di fatture emesse €. -198.284,00 e saldi attivi per €. 62.338,00.

11. utili degli esercizi precedenti. Tra le voci del Patrimonio Netto sono esposti gli utili pregressi, €. 7.930,00.

Denunce e fatti censurabili

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse denuncie ai sensi dell'art. 2408 c.c. e non sono emersi fatti censurabili da richiedere la segnalazione e/o la menzione nella presente relazione.

Conclusioni

Alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo:
- a nostro giudizio, il progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, nel suo complesso, è stato redatto con

chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della stessa, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- riteniamo che non sussistano ragioni ostative all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio;
- concordiamo con la proposta dell'Organo amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Cosenza, 07/06/2013

Il Collegio sindacale

Dott. Ennio Nardella Presidente

Dott. Gaetano Vigliatore Sindaco effettivo

Dott. Battista Cristaudo Sindaco effettivo